

▼B*ALLEGATO V***Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ su specifiche piante da impianto**

INDICE

- Parte A - Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ su sementi di piante foraggere
1. Ispezione delle colture
 2. Campionamento e prove effettuati sulle sementi di piante foraggere
 3. Misure supplementari per alcune specie di piante
- Parte B - Misure relative alle sementi di cereali
1. Ispezione delle colture
 2. Campionamento e prove effettuati sulle sementi di cereali
 3. Misure supplementari per le sementi di *Oryza sativa* L.
- Parte C - Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sui materiali di moltiplicazione di piante ornamentali e sulle altre piante da impianto destinate a scopi ornamentali
- Parte D - Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sui materiali forestali di moltiplicazione, escluse le sementi
- Parte E - Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sulle sementi di ortaggi
- Parte F - Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sui tuberi-seme di patata
- Parte G - Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sulle sementi di piante oleaginose e da fibra
1. Ispezione delle colture
 2. Campionamento e prove effettuati sulle sementi di piante oleaginose e da fibra
 3. Misure supplementari per le sementi di piante oleaginose e da fibra
- Parte H - Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sulle piantine di ortaggi e nei materiali di moltiplicazione di ortaggi, escluse le sementi
- Parte I - Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sulle sementi di *Solanum tuberosum*.
- Parte J - Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sulle piante da impianto di *Humulus lupulus*, escluse le sementi

▼M9

- Parte K - Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ nei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e sulle piante da frutto destinate alla produzione di frutti di *Actinidia* Lindl., escluse le sementi

▼B

PARTE A

Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ su sementi di piante foraggere**1. Ispezione delle colture**

- 1) L'autorità competente, o l'operatore professionale sotto la sorveglianza ufficiale dell'autorità competente, effettua ispezioni in campo della coltura a partire dalla quale sono prodotte le sementi di piante foraggere per quanto riguarda la presenza di ORNQ in tale coltura, al fine di garantire che la presenza di ORNQ non superi le soglie definite nella tabella seguente.

▼B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto (genere o specie)	Soglie per la produzione di sementi pre-base	Soglie per la produzione di sementi di base	Soglie per la produzione di sementi certificate
<i>Clavibacter michiganensis</i> ssp. <i>insidiosus</i> (McCulloch 1925) Davis <i>et al.</i> [CORBIN]	<i>Medicago sativa</i> L.	0 %	0 %	0 %
<i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev [DITYDI]	<i>Medicago sativa</i> L.	0 %	0 %	0 %

L'autorità competente può autorizzare ispettori diversi dagli operatori professionali a effettuare le ispezioni in campo per suo conto e sotto la sua sorveglianza ufficiale.

- 2) Tali ispezioni in campo sono effettuate quando la condizione e la fase di sviluppo della coltura consentono un'ispezione adeguata. Viene effettuata almeno un'ispezione in campo all'anno, nel periodo più opportuno per individuare i rispettivi ORNQ.

- 3) L'autorità competente stabilisce le dimensioni, il numero e la distribuzione delle parti del campo da ispezionare, secondo metodi adeguati.

La percentuale di colture destinate alla produzione di sementi da sottoporre all'ispezione ufficiale dell'autorità competente è almeno pari al 5 %.

2. Campionamento e prove effettuati sulle sementi di piante foraggiere

- 1) L'autorità competente:

- a) preleva ufficialmente i campioni di sementi da lotti di sementi di piante foraggiere;
- b) autorizza i campionatori di sementi ad effettuare il campionamento per suo conto e sotto la sua sorveglianza ufficiale;
- c) confronta i campioni di sementi da essa prelevati con quelli dello stesso lotto di sementi prelevati dai campionatori di sementi sotto la sorveglianza ufficiale di cui alla lettera b);
- d) controlla l'attività dei campionatori di sementi di cui al punto 2).

- 2) L'autorità competente, o l'operatore professionale sotto sorveglianza ufficiale, effettua campionamenti e prove sulle sementi di piante foraggiere conformemente a metodi internazionali aggiornati.

Ad eccezione del campionamento automatico, l'autorità competente sottopone a campionamento ai fini del controllo una percentuale almeno pari al 5 % dei lotti di sementi per i quali è richiesta una certificazione ufficiale. Tale percentuale è ripartita il più equamente possibile tra le persone fisiche e giuridiche che presentano le sementi per la certificazione e le specie presentate, ma può anche essere finalizzata all'eliminazione di determinati dubbi.

- 3) Ai fini del campionamento automatico, sono applicate procedure appropriate, sottoposte a sorveglianza ufficiale.

Per l'esame delle sementi ai fini della certificazione i campioni sono prelevati da lotti omogenei. Per quanto riguarda il peso del lotto e dei campioni, si applica la tabella di cui all'allegato III della direttiva 66/401/CEE.

3. Misure supplementari per alcune specie di piante

Le autorità competenti, o gli operatori professionali sotto la sorveglianza ufficiale delle autorità competenti, effettuano le ispezioni supplementari seguenti o adottano ogni altra misura per quanto riguarda:

- 1) le sementi pre-base, le sementi di base e le sementi certificate di *Medicago sativa* L. al fine di prevenire la presenza di *Clavibacter michiganensis* ssp. *insidiosus* e di accertare che:

- a) le sementi sono originarie di zone notoriamente indenni da *Clavibacter michiganensis* spp. *insidiosus*; oppure

▼B

- b) la coltura è avvenuta su un terreno non utilizzato per la produzione di *Medicago sativa* L. nei tre anni precedenti la semina e durante l'ispezione in campo non è stato osservato nessun sintomo di *Clavibacter michiganensis* ssp. *insidiosus* nel sito di produzione o in colture adiacenti di *Medicago sativa* L. durante la coltura precedente; oppure
- c) la coltura appartiene a una varietà riconosciuta molto resistente a *Clavibacter michiganensis* ssp. *insidiosus* e il contenuto di materia inerte non supera, in peso, lo 0,1 %;
- 2) le sementi pre-base, le sementi di base e le sementi certificate di *Medicago sativa* L. al fine di prevenire la presenza di *Ditylenchus dipsaci* e di accertare che:
- a) nessun sintomo di *Ditylenchus dipsaci* è stato osservato nel sito di produzione durante la coltura precedente e nei due anni precedenti il sito di produzione non è stato coltivato con colture ospiti principali, inoltre sono state adottate appropriate misure di igiene per impedire l'infestazione del luogo di produzione; oppure
- b) nessun sintomo di *Ditylenchus dipsaci* è stato osservato nel sito di produzione durante la coltura precedente e non è stata riscontrata la presenza di *Ditylenchus dipsaci* in seguito a prove di laboratorio su un campione rappresentativo; oppure
- c) le sementi sono state sottoposte a un trattamento fisico o chimico adeguato contro *Ditylenchus dipsaci* e sono risultate esenti da tale organismo nocivo in seguito a prove di laboratorio su un campione rappresentativo.

PARTE B**Misure relative alle sementi di cereali****1. Ispezione delle colture**

- 1) L'autorità competente, o l'operatore professionale sotto la sorveglianza ufficiale dell'autorità competente, effettua ispezioni in campo della coltura a partire dalla quale sono prodotte le sementi di cereali, al fine di confermare che la presenza di ORNQ non superi le soglie definite nella tabella seguente.

Funghi e oomiceti				
ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto (genere o specie)	Soglie per la produzione di sementi pre-base	Soglie per la produzione di sementi di base	Soglie per la produzione di sementi certificate
<i>Gibberella fujikuroi</i> Sawada [GIBBFU]	<i>Oryza sativa</i> L.	Non più di 2 piante sintomatiche per 200 m ² individuate durante le ispezioni in campo effettuate in periodi opportuni su un campione rappresentativo di piante di ciascuna coltura.	Non più di 2 piante sintomatiche per 200 m ² individuate durante le ispezioni in campo effettuate in periodi opportuni su un campione rappresentativo di piante di ciascuna coltura.	Sementi certificate di prima riproduzione (C1): non più di 4 piante sintomatiche per 200 m ² individuate durante le ispezioni in campo effettuate in periodi opportuni su un campione rappresentativo di piante di ciascuna coltura. Sementi certificate di seconda riproduzione (C2): non più di 8 piante sintomatiche per 200 m ² individuate durante le ispezioni in campo effettuate in periodi opportuni su un campione rappresentativo di piante di ciascuna coltura.

▼B

Nematodi				
ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto (genere o specie)	Soglie per la produzione di sementi pre-base	Soglie per la produzione di sementi di base	Soglie per la produzione di sementi certificate
<i>Aphelenchoides besseyi</i> Christie [APLOBE]	<i>Oryza sativa</i> L.	0 %	0 %	0 %

L'autorità competente può autorizzare ispettori diversi dagli operatori professionali a effettuare le ispezioni in campo per suo conto e sotto la sua sorveglianza ufficiale.

- 2) Tali ispezioni in campo sono effettuate quando la condizione e la fase di sviluppo della coltura consentono un'ispezione adeguata.

Viene effettuata almeno un'ispezione in campo all'anno, nel periodo più opportuno per individuare i rispettivi ORNQ.

- 3) L'autorità competente stabilisce le dimensioni, il numero e la distribuzione delle parti del campo da ispezionare, secondo metodi adeguati.

La percentuale di colture destinate alla produzione di sementi da sottoporre all'ispezione ufficiale dell'autorità competente è almeno pari al 5 %.

2. Campionamento e prove effettuati sulle sementi di cereali

- 1) L'autorità competente:

- a) preleva ufficialmente i campioni di sementi da lotti di sementi di cereali;
- b) autorizza campionatori di sementi a effettuare il campionamento per suo conto e sotto la sua sorveglianza ufficiale;
- c) confronta i campioni di sementi da essa prelevati con quelli dello stesso lotto di sementi prelevati dai campionatori di sementi sotto la sorveglianza ufficiale di cui alla lettera b);
- d) controlla l'attività dei campionatori di sementi di cui al punto 2).

- 2) L'autorità competente, o l'operatore professionale sotto sorveglianza ufficiale, effettua campionamenti e prove sulle sementi di cereali conformemente a metodi internazionali aggiornati.

Ad eccezione del campionamento automatico, l'autorità competente sottopone a campionamento ai fini del controllo una percentuale almeno pari al 5 % dei lotti di sementi per i quali è richiesta una certificazione ufficiale. Tale percentuale è ripartita il più equamente possibile tra le persone fisiche e giuridiche che presentano le sementi per la certificazione e le specie presentate, ma può anche essere finalizzata all'eliminazione di determinati dubbi.

- 3) Ai fini del campionamento automatico, sono applicate procedure appropriate, sottoposte a sorveglianza ufficiale.

Per l'esame delle sementi ai fini della certificazione i campioni sono prelevati da lotti omogenei. Per quanto riguarda il peso del lotto e dei campioni, si applicano le disposizioni di cui alla tabella dell'allegato III della direttiva 66/402/CEE.

3. Misure supplementari per le sementi di *Oryza sativa* L.

L'autorità competente, o l'operatore professionale sotto la sorveglianza ufficiale dell'autorità competente, effettua le ispezioni supplementari seguenti e adotta ogni altra misura atta a garantire che le sementi di *Oryza sativa* L. sono conformi a una delle seguenti prescrizioni:

- a) sono originarie di zone notoriamente indenni da *Aphelenchoides besseyi*;
- b) sono state ufficialmente sottoposte, dalle autorità competenti, ad adeguate prove nematologiche su un campione rappresentativo di ciascun lotto e sono risultate esenti da *Aphelenchoides besseyi*;
- c) sono state sottoposte a un idoneo trattamento con acqua calda o a un altro adeguato trattamento contro *Aphelenchoides besseyi*.

▼ **B**

PARTE C

Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sui materiali di moltiplicazione di piante ornamentali e sulle altre piante da impianto destinate a scopi ornamentali

Le seguenti misure sono adottate in relazione ai rispettivi ORNQ e alle piante da impianto:

L'autorità competente, o l'operatore professionale sotto la sorveglianza ufficiale dell'autorità competente, effettua controlli e adotta ogni altra misura atta a garantire il rispetto delle prescrizioni, relative ai rispettivi ORNQ e alle piante da impianto, di cui alla tabella seguente.

Batteri		
ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Erwinia amylovora</i> (Burrill) Winslow <i>et al.</i>	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Amelanchier</i> Medik., <i>Chaenomeles</i> Lindl., <i>Cotoneaster</i> Medik., <i>Crataegus</i> Tourn. ex L., <i>Cydonia</i> Mill., <i>Eriobrya</i> Lindl., <i>Malus</i> Mill., <i>Mespilus</i> Bosc ex Spach, <i>Photinia davidiana</i> Decne., <i>Pyracantha</i> M. Roem., <i>Pyrus</i> L., <i>Sorbus</i> L.	a) Le piante sono state coltivate in zone notoriamente indenni da <i>Erwinia amylovora</i> (Burrill) Winslow <i>et al.</i> ; oppure b) le piante sono state coltivate in un sito di produzione sottoposto a ispezione visiva in un periodo opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo durante l'ultimo periodo vegetativo e le piante che presentano sintomi dell'organismo nocivo come pure le eventuali piante ospiti circostanti sono state immediatamente estirpate e distrutte.
<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> Takikawa, Serizawa, Ichikawa, Tsuyumu & Goto [PSDMAK]	Piante da impianto, eccetto le sementi <i>Actinidia</i> Lindl.	(a) Le piante sono state prodotte in zone che l'autorità competente ha riconosciuto indenni da <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> conformemente alle pertinenti norme internazionali per le misure fitosanitarie; oppure (b) i) non sono stati osservati sintomi di <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> sulle piante del sito di produzione durante l'ultimo periodo vegetativo completo; oppure ii) sono stati osservati sintomi di <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> in non più dell'1 % delle piante del sito di produzione e tali piante sono state estirpate e immediatamente distrutte assieme a eventuali piante sintomatiche nelle immediate vicinanze, e una parte rappresentativa delle restanti piante asintomatiche sono state sottoposte a campionamento e a prove per il rilevamento di <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> e sono risultate esenti dall'organismo nocivo; e le piante sono state sottoposte a campionamento e prove casuali per il rilevamento di <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> prima della commercializzazione e sono risultate esenti dall'organismo nocivo.

▼ **M9**

▼B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>persicae</i> (Prunier, Luisetti & Gardan) Young, Dye & Wilkie	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Prunus persica</i> (L.) Batsch, <i>Prunus salicina</i> Lindl.	a) Le piante sono state prodotte in zone notoriamente indenni da <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>persicae</i> (Prunier, Luisetti & Gardan) Young, Dye & Wilkie; oppure b) le piante sono cresciute in un sito di produzione risultato indenne da <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>persicae</i> (Prunier, Luisetti & Gardan) Young, Dye & Wilkie in seguito a un'ispezione visiva durante l'ultimo periodo vegetativo completo, ed eventuali piante sintomatiche nelle immediate vicinanze sono state immediatamente estirpate e distrutte; oppure c) non più del 2 % delle piante del lotto ha presentato sintomi nel corso di ispezioni visive, in periodi opportuni per rilevare la presenza dell'organismo nocivo durante l'ultimo periodo vegetativo, e tali piante sintomatiche e altre eventuali piante sintomatiche nelle immediate vicinanze sono state immediatamente estirpate e distrutte.
<i>Spiroplasma citri</i> Saglio	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf. e loro ibridi	Le piante provengono da piante madri che sono state sottoposte a ispezione visiva nel periodo più opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo e sono risultate esenti da <i>Spiroplasma citri</i> Saglio, e a) sono state prodotte in zone notoriamente indenni da <i>Spiroplasma citri</i> Saglio; oppure b) il sito di produzione è risultato indenne da <i>Spiroplasma citri</i> Saglio durante l'ultimo periodo vegetativo completo in seguito a un'ispezione visiva delle piante, nel periodo più opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo durante l'ultimo periodo vegetativo; oppure c) non più del 2 % delle piante ha presentato sintomi nel corso dell'ispezione visiva, nel periodo opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo durante l'ultimo periodo vegetativo, e tutte le piante infette sono state immediatamente estirpate e distrutte.
<i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>pruni</i> (Smith) Vauterin et al.	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Prunus</i> L.	a) Le piante sono state prodotte in una zona notoriamente indenne da <i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>pruni</i> Vauterin et al.; oppure

▼ B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
		b) le piante sono cresciute in un sito di produzione risultato indenne da <i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>pruni</i> Vauterin <i>et al.</i> durante l'ultimo periodo vegetativo completo in seguito a un'ispezione visiva e le eventuali piante sintomatiche nelle immediate vicinanze e le piante circostanti sono state immediatamente estirpate e distrutte, a meno che non siano state sottoposte a prove sulla base di un campione rappresentativo di piante sintomatiche e non sia dimostrato, in tali prove, che i sintomi non sono causati da <i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>pruni</i> (Smith) Vauterin <i>et al.</i>; oppure c) non più del 2 % delle piante del lotto ha presentato sintomi nel corso di ispezioni visive effettuate in periodi opportuni durante l'ultimo periodo vegetativo, e tali piante sintomatiche ed eventuali piante sintomatiche nel sito di produzione e nelle immediate vicinanze, nonché le piante circostanti sono state immediatamente estirpate e distrutte, a meno che non siano state sottoposte a prove sulla base di un campione rappresentativo di piante sintomatiche e non sia dimostrato, in tali prove, che i sintomi non sono causati da <i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>pruni</i> Vauterin <i>et al.</i>; oppure d) nel caso delle specie sempreverdi, le piante sono state sottoposte a ispezione visiva prima dello spostamento e sono risultate esenti da sintomi di <i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>pruni</i> Vauterin <i>et al.</i>
<i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i>	<i>Capsicum annuum</i> L.	1) Nel caso delle sementi: a) queste sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i>; oppure b) nessun sintomo della malattia causata da <i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i> è stato osservato nel corso di ispezioni visive effettuate in periodi opportuni per rilevare la presenza dell'organismo nocivo durante il ciclo vegetativo completo delle piante nel sito di produzione; oppure c) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il rilevamento di <i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i> su un campione rappresentativo, utilizzando metodi idonei, con o senza applicazione di un trattamento appropriato, e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti da <i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i>

▼ B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
		2) Nel caso delle piante, escluse le sementi: a) le plantule sono state ottenute da sementi conformi alle prescrizioni di cui al punto 1) della presente voce; e b) le giovani piante sono state mantenute in condizioni igieniche idonee alla prevenzione di infezioni.
<i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i>	<i>Capsicum annuum</i> L.	1) Nel caso delle sementi: a) queste sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i>; oppure b) nessun sintomo della malattia causata da <i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i> è stato osservato nel corso di ispezioni visive effettuate in periodi opportuni durante il ciclo vegetativo completo delle piante nel sito di produzione; oppure c) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il rilevamento di <i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i> su un campione rappresentativo, utilizzando metodi idonei, con o senza applicazione di un trattamento appropriato, e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti da <i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i> 2) Nel caso delle piante, escluse le sementi: a) le plantule sono state ottenute da sementi conformi alle prescrizioni di cui al punto 1) della presente voce; e b) le giovani piante sono state mantenute in condizioni igieniche idonee alla prevenzione di infezioni.
<i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i>	<i>Capsicum annuum</i> L.	1) Nel caso delle sementi: a) queste sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i>; oppure b) nessun sintomo della malattia causata da <i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i> è stato osservato nel corso di ispezioni visive effettuate in periodi opportuni durante il ciclo vegetativo completo delle piante nel sito di produzione;

▼ B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
		oppure c) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il rilevamento di <i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i> su un campione rappresentativo, utilizzando metodi idonei, con o senza applicazione di un trattamento appropriato, e, in seguito a tali prove sono risultate esenti da <i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i> 2) Nel caso delle piante, escluse le sementi: a) le plantule sono state ottenute da sementi conformi alle prescrizioni di cui al punto 1) della presente voce; e b) le giovani piante sono state mantenute in condizioni igieniche idonee alla prevenzione di infezioni.
<i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i>	<i>Capsicum annuum</i> L.	1) Nel caso delle sementi: a) queste sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i>; oppure b) nessun sintomo della malattia causata da <i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i> è stato osservato nel corso delle ispezioni visive in periodi opportuni durante il ciclo vegetativo completo delle piante nel sito di produzione; oppure c) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il rilevamento di <i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i> su un campione rappresentativo, utilizzando metodi idonei, con o senza applicazione di un trattamento appropriato, e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti da <i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i> 2) Nel caso delle piante, escluse le sementi: a) le plantule sono state ottenute da sementi conformi alle prescrizioni di cui al punto 1) della presente voce; e

▼ **B**

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
		b) le giovani piante sono state mantenute in condizioni igieniche idonee alla prevenzione di infezioni.

Funghi e oomiceti

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto, escluse le sementi	Misure
<i>Cryphonectria parasitica</i> (Murrill) Barr	<i>Castanea</i> L.	a) Le piante sono state prodotte in zone notoriamente indenni da <i>Cryphonectria parasitica</i> (Murrill) Barr; oppure b) nessun sintomo di <i>Cryphonectria parasitica</i> (Murrill) Barr è stato osservato nel sito di produzione dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo. oppure c) le piante che presentano sintomi di <i>Cryphonectria parasitica</i> (Murrill) Barr sono state estirpate e le piante rimanenti sono state ispezionate a intervalli di una settimana e non sono stati osservati sintomi nel sito di produzione per almeno tre settimane prima dello spostamento.
<i>Dothistroma pini</i> Hulbary, <i>Dothistroma septosporum</i> (Dorogin) Morelet <i>Lecanosticta acicola</i> (von Thümen) Sydow	<i>Pinus</i> L.	a) Le piante sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Dothistroma pini</i> Hulbary, <i>Dothistroma septosporum</i> (Dorogin) Morelet e <i>Lecanosticta acicola</i> (von Thümen) Sydow; oppure b) nessun sintomo di ruggine del pino, causata da <i>Dothistroma pini</i> Hulbary, <i>Dothistroma septosporum</i> (Dorogin) Morelet o <i>Lecanosticta acicola</i> (von Thümen) Sydow, è stato osservato nel sito di produzione o nelle immediate vicinanze dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo; oppure c) sono stati applicati trattamenti idonei contro la ruggine del pino causata da <i>Dothistroma pini</i> Hulbary, <i>Dothistroma septosporum</i> (Dorogin) Morelet o <i>Lecanosticta acicola</i> (von Thümen) Sydow, e prima dello spostamento le piante sono state ispezionate e sono risultate esenti da sintomi di ruggine del pino.

▼ B▼ M9

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto, escluse le sementi	Misure
<i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE) Werres, De Cock & Man in 't Veld	<i>Camellia</i> L., <i>Castanea sativa</i> Mill., <i>Fraxinus excelsior</i> L., <i>Larix decidua</i> Mill., <i>Larix kaempferi</i> (Lamb.) Carrière, <i>Larix × europaeis</i> A. Henry, <i>Pseudotsuga menziesii</i> (Mirb.) Franco, <i>Quercus cerris</i> L., <i>Quercus ilex</i> L., <i>Quercus rubra</i> L., <i>Rhododendron</i> L. eccetto <i>R. simsii</i> L., <i>Viburnum</i> L.	(a) Le piante sono state prodotte in zone che l'autorità competente ha riconosciuto indenni da <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE) conformemente alle pertinenti norme internazionali per le misure fitosanitarie; oppure (b) non sono stati osservati sintomi di <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE) sulle piante ospiti del sito di produzione durante l'ultimo periodo vegetativo completo; oppure (c) i) le piante che presentano sintomi di <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE) nel sito di produzione e tutte le piante in un raggio di 2 metri dal materiale sintomatico sono state estirpate e distrutte, compreso il terreno a esse aderente; e ii) per tutte le piante ospiti situate in un raggio di 10 metri dalle piante sintomatiche e per tutte le altre piante del lotto contaminato: — entro tre mesi dall'individuazione delle piante sintomatiche non sono stati osservati sintomi di <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE) su tali piante nel corso di almeno due ispezioni effettuate in periodi opportuni per rilevare la presenza dell'organismo nocivo, e nel corso di tale periodo di tre mesi non sono stati applicati trattamenti volti a eliminare i sintomi di <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE), e — in seguito a tale periodo di tre mesi: — non sono stati osservati sintomi di <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE) su tali piante del sito di produzione, oppure — un campione rappresentativo di tali piante destinate allo spostamento è stato sottoposto a prove ed è risultato esente da <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE); e

▼ **M9**

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto, escluse le sementi	Misure
		iii) per tutte le altre piante del sito di produzione: — non sono stati osservati sintomi di <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE) su tali piante del sito di produzione, oppure — un campione rappresentativo di tali piante destinate allo spostamento è stato sottoposto a prove ed è risultato esente da <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE).

▼ **B**

<i>Plasmopara halstedii</i> (Farlow) Berlese & de Toni	Sementi di <i>Helianthus annuus</i> L.	a) Le sementi sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Plasmopara halstedii</i> (Farlow) Berlese & de Toni; oppure b) nessun sintomo di <i>Plasmopara halstedii</i> (Farlow) Berlese & de Toni è stato osservato nel sito di produzione delle sementi nel corso di almeno due ispezioni effettuate in periodi opportuni per rilevare la presenza dell'organismo nocivo durante il periodo vegetativo; oppure c) i) il sito di produzione delle sementi è stato sottoposto ad almeno due ispezioni effettuate in periodi opportuni per rilevare la presenza dell'organismo nocivo durante il periodo vegetativo; e ii) non più del 5 % delle piante ha presentato sintomi di <i>Plasmopara halstedii</i> (Farlow) Berlese & de Toni nel corso di tali ispezioni e tutte le piante che presentano sintomi di <i>Plasmopara halstedii</i> (Farlow) Berlese & de Toni sono state rimosse e distrutte immediatamente dopo l'ispezione; e iii) nel corso dell'ispezione finale non sono state riscontrate piante che presentino sintomi di <i>Plasmopara halstedii</i> (Farlow) Berlese & de Toni; oppure d) i) il sito di produzione delle sementi è stato sottoposto ad almeno due ispezioni effettuate in periodi opportuni per rilevare la presenza dell'organismo nocivo durante il periodo vegetativo; e
--	--	--

▼B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto, escluse le sementi	Misure
		ii) tutte le piante che presentano sintomi di <i>Plasmopara halstedii</i> (Farlow) Berlese & de Toni sono state rimosse e distrutte immediatamente dopo l'ispezione; e iii) al momento dell'ispezione finale non sono state riscontrate piante che presentino sintomi di <i>Plasmopara halstedii</i> (Farlow) Berlese & de Toni, e un campione rappresentativo di ciascun lotto è stato esaminato ed è risultato esente da <i>Plasmopara halstedii</i> (Farlow) Berlese & de Toni; oppure e) le sementi sono state sottoposte a un trattamento adeguato che si è dimostrato efficace contro tutti i ceppi noti di <i>Plasmopara halstedii</i> (Farlow) Berlese & de Toni.
<i>Plenodomus tracheiphilus</i> (Petri) Gruyter, Aveskamp & Verkley	<i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf. e loro ibridi	a) Le piante sono state prodotte in zone notoriamente indenni da <i>Plenodomus tracheiphilus</i> (Petri) Gruyter, Aveskamp & Verkley; oppure b) le piante sono state coltivate in un sito di produzione che è risultato indenne da <i>Plenodomus tracheiphilus</i> (Petri) Gruyter, Aveskamp & Verkley nel corso dell'ultimo periodo vegetativo completo, in seguito ad almeno due ispezioni visive in periodi opportuni durante tale periodo vegetativo, e le eventuali piante sintomatiche nelle immediate vicinanze sono state immediatamente estirpate e distrutte; oppure c) non più del 2 % delle piante di un lotto ha presentato sintomi nel corso di almeno due ispezioni visive, effettuate in periodi opportuni per rilevare la presenza dell'organismo nocivo durante l'ultimo periodo vegetativo, e tali piante sintomatiche e altre eventuali piante sintomatiche nelle immediate vicinanze sono state immediatamente estirpate e distrutte.
<i>Puccinia horiana</i> P. Hennings	<i>Chrysanthemum</i> L.	a) Le piante provengono da piante madri che sono state ispezionate almeno una volta al mese nel corso dei tre mesi precedenti e non sono stati osservati sintomi nel sito di produzione; oppure b) le piante madri che presentano sintomi sono state rimosse e distrutte, così come le piante in un raggio di 1 m ed è stato applicato un idoneo trattamento fisico o chimico alle piante ispezionate prima dello spostamento e risultate esenti da sintomi.

▼B

Insetti e acari		
ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
<i>Aculops fuchsiae</i> Keifer	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Fuchsia</i> L.	a) Le piante sono state prodotte in zone notoriamente indenni da <i>Aculops fuchsiae</i> Keifer; oppure b) non sono stati osservati sintomi nelle piante o nelle piante madri nel corso di ispezioni visive sul sito di produzione durante il precedente periodo vegetativo, nel periodo più opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo; oppure c) è stato applicato un idoneo trattamento chimico o fisico prima dello spostamento, in seguito al quale le piante sono state ispezionate e non è stato riscontrato alcun sintomo dell'organismo nocivo.
<i>Opogona sacchari</i> Bojer	<i>Beaucarnea</i> Lem., <i>Bougainvillea</i> Comm. ex Juss., <i>Crassula</i> L., <i>Crinum</i> L., <i>Draena</i> Vand. ex L., <i>Ficus</i> L., <i>Musa</i> L., <i>Pachira</i> Aubl., <i>Palmae</i> , <i>Sansevieria</i> Thunb., <i>Yucca</i> L.	a) Le piante sono state prodotte in zone notoriamente indenni da <i>Opogona sacchari</i> Bojer; oppure b) le piante sono state coltivate in un sito di produzione in cui non sono stati osservati indizi o sintomi di <i>Opogona sacchari</i> Bojer nel corso di ispezioni visive effettuate almeno ogni tre mesi per un periodo di almeno sei mesi prima dello spostamento; oppure c) nel sito di produzione è applicato un regime di controllo ed eliminazione della popolazione di <i>Opogona sacchari</i> Bojer, nonché di rimozione delle piante infestate e ciascun lotto prima dello spostamento è stato sottoposto a ispezione visiva nel periodo più opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo ed è risultato esente da sintomi di <i>Opogona sacchari</i> Bojer.
<i>Rhynchophorus ferrugineus</i> (Olivier)	Piante da impianto di <i>Palmae</i>, esclusi frutti e sementi, aventi un fusto dal diametro superiore a 5 cm alla base e appartenenti ai seguenti generi o specie: <i>Areca catechu</i> L., <i>Arenga pinnata</i> (Wurmb) Merr., <i>Bismarckia</i> Hildebr. & H. Wendl., <i>Borassus flabellifer</i> L., <i>Brahea armata</i> S. Watson, <i>Brahea edulis</i> H. Wendl., <i>Butia capitata</i> (Mart.) Becc., <i>Calamus merrillii</i> Becc., <i>Caryota cumingii</i> Lodd. ex Mart., <i>Caryota maxima</i> Blume, <i>Chamaerops humilis</i> L., <i>Cocos nucifera</i> L., <i>Copernicia</i> Mart., <i>Corypha utan</i> Lam., <i>Elaeis guineensis</i> Jacq., <i>Howea forsteriana</i> Becc., <i>Jubaea chilensis</i> (Molina) Baill., <i>Livistona australis</i> C. Martius, <i>Livistona decora</i> (W. Bull) Dowe, <i>Livistona rotundifolia</i> (Lam.) Mart., <i>Metroxylon sagu</i> Rottb., <i>Phoenix canariensis</i> Chabaud, <i>Phoenix dactylifera</i> L., <i>Phoenix reclinata</i> Jacq., <i>Phoenix roebelenii</i>	► M9 (a) Le piante, durante l'intero ciclo vitale, sono state coltivate in una zona che l'organismo ufficiale responsabile ha riconosciuto indenne da <i>Rhynchophorus ferrugineus</i> (Olivier) conformemente alle pertinenti norme internazionali per le misure fitosanitarie; oppure (b) le piante, durante i due anni precedenti lo spostamento, sono state coltivate in un sito all'interno dell'Unione soggetto a isolamento fisico volto a impedire l'introduzione di <i>Rhynchophorus ferrugineus</i> (Olivier), o in un sito all'interno dell'Unione in cui sono stati applicati trattamenti preventivi adeguati in relazione a tale organismo nocivo; e

▼ **B**

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
	O'Brien, <i>Phoenix sylvestris</i> (L.) Roxb., <i>Phoenix theophrasti</i> Greuter, <i>Pritchardia</i> Seem. & H. Wendl., <i>Ravenea rivularis</i> Jum. & H. Perrier, <i>Roystonea regia</i> (Kunth) O.F. Cook, <i>Sabal palmetto</i> (Walter) Lodd. ex Schult. & Schult.f., <i>Syagrus romanzoffiana</i> (Cham.) Glassman, <i>Trachycarpus fortunei</i> (Hook.) H. Wendl., <i>Washingtonia</i> H. Wendl.	(c) le piante sono state sottoposte a ispezioni visive almeno una volta ogni quattro mesi, in esito alle quali sono state confermate esenti da <i>Rhynchophorus ferrugineus</i> (Olivier). ◀

Nematodi

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
<i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev	<i>Allium</i> sp. L.	a) Le piante o le piante da seme sono state ispezionate e non è stato osservato nessun sintomo di <i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev nel lotto dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo; oppure b) i bulbi sono risultati esenti dai sintomi di <i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev in seguito a ispezioni visive effettuate nel periodo più opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo e sono stati confezionati per la vendita al consumatore finale.
<i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Camassia</i> Lindl., <i>Chionodoxa</i> Boiss., <i>Crocus flavus</i> Weston, <i>Galanthus</i> L., <i>Hyacinthus</i> Tourn. ex L., <i>Hymenocallis</i> Salisb., <i>Muscari</i> Mill., <i>Narcissus</i> L., <i>Ornithogalum</i> L., <i>Puschkinia</i> Adams, <i>Sternbergia</i> Waldst. & Kit., <i>Scilla</i> L., <i>Tulipa</i> L.	a) Le piante sono state ispezionate e non è stato osservato nessun sintomo di <i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev nel lotto dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo; oppure b) i bulbi sono risultati esenti dai sintomi di <i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev in seguito a ispezioni visive effettuate nel periodo più opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo e sono stati confezionati per la vendita al consumatore finale.

Virus, viroidi, malattie da agenti virus-simili e fitoplasmi

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
<i>Candidatus Phytoplasma mali</i> Seemüller & Schneider	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Malus</i> Mill.	a) Le piante provengono da piante madri che sono state sottoposte a ispezione visiva e sono risultate esenti da sintomi di <i>Candidatus Phytoplasma mali</i> Seemür & Schneider; e b) i) le piante sono state prodotte in zone notoriamente indenni da <i>Candidatus Phytoplasma mali</i> Seemüller & Schneider; oppure

▼ B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
		ii) le piante sono cresciute in un sito di produzione che è risultato indenne da <i>Candidatus Phytoplasma mali</i> Seemüller & Schneider durante l'ultimo periodo vegetativo completo in seguito a ispezione visiva e le eventuali piante sintomatiche nelle immediate vicinanze sono state immediatamente estirpate e distrutte; oppure iii) non più del 2 % delle piante del sito di produzione ha presentato sintomi nel corso di ispezioni visive, effettuate in periodi opportuni durante l'ultimo periodo vegetativo, e tali piante ed eventuali piante sintomatiche nelle immediate vicinanze sono state immediatamente estirpate e distrutte, inoltre un campione rappresentativo delle piante asintomatiche rimanenti nei lotti in cui sono state riscontrate piante sintomatiche è stato sottoposto a prove ed è risultato esente da <i>Candidatus Phytoplasma mali</i> Seemüller & Schneider.
<i>Candidatus Phytoplasma prunorum</i> Seemüller & Schneider	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Prunus</i> L.	a) Le piante provengono da piante madri che sono state sottoposte a ispezione visiva e sono risultate esenti da sintomi di <i>Candidatus Phytoplasma prunorum</i> Seemüller & Schneider; e b) i) le piante sono state prodotte in zone notoriamente indenni da <i>Candidatus Phytoplasma prunorum</i> Seemüller & Schneider; oppure ii) le piante sono cresciute in un sito di produzione che è risultato indenne da <i>Candidatus Phytoplasma prunorum</i> Seemüller & Schneider durante l'ultimo periodo vegetativo completo in seguito a ispezione visiva e le eventuali piante sintomatiche nelle immediate vicinanze sono state immediatamente estirpate e distrutte; oppure iii) non più dell'1 % delle piante del sito di produzione ha presentato sintomi durante le ispezioni effettuate in periodi opportuni nel corso dell'ultimo periodo vegetativo, e tali piante sintomatiche ed eventuali piante sintomatiche nelle immediate vicinanze sono state immediatamente estirpate e distrutte, inoltre un campione rappresentativo delle piante asintomatiche rimanenti nei lotti in cui sono state riscontrate piante sintomatiche è stato sottoposto a prove ed è risultato esente da <i>Candidatus Phytoplasma prunorum</i> Seemüller & Schneider.

▼ B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
<i>Candidatus</i> Phytoplasma pyri Seemüller & Schneider	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Pyrus</i> L.	► M9 a) Le piante provengono da piante madri che sono state sottoposte a ispezione visiva e sono risultate esenti dai sintomi di <i>Candidatus</i> Phytoplasma pyri Seemüller & Schneider; e b) i) le piante sono state prodotte in zone che l'autorità competente ha riconosciuto indenni da <i>Candidatus</i> Phytoplasma pyri Seemüller & Schneider conformemente alle pertinenti norme internazionali per le misure fitosanitarie; oppure ii) le piante sono state coltivate in un sito di produzione che è risultato indenne dall'organismo nocivo durante l'ultimo periodo vegetativo completo in seguito a ispezione visiva e le eventuali piante sintomatiche nelle immediate vicinanze sono state estirpate e immediatamente distrutte; oppure c) le piante del sito di produzione ed eventuali piante nelle immediate vicinanze che hanno presentato sintomi di <i>Candidatus</i> Phytoplasma pyri Seemüller & Schneider nel corso delle ispezioni visive in periodi opportuni durante gli ultimi tre periodi vegetativi sono state estirpate e immediatamente distrutte. ◀
<i>Candidatus</i> Phytoplasma solani Quaglino <i>et al.</i>	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Lavandula</i> L.	a) Le piante sono cresciute in un sito di produzione notoriamente indenne da <i>Candidatus</i> Phytoplasma solani Quaglino <i>et al.</i>; oppure b) nessun sintomo di <i>Candidatus</i> Phytoplasma solani Quaglino <i>et al.</i> è stato rilevato nel corso di ispezioni visive del lotto durante l'ultimo ciclo vegetativo completo; oppure c) le piante che presentano sintomi di <i>Candidatus</i> Phytoplasma solani Quaglino <i>et al.</i> sono state estirpate e distrutte e un campione rappresentativo di piante rimanenti nel lotto è stato sottoposto a prove ed è risultato esente dall'organismo nocivo.
Chrysanthemum stunt viroid	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Argyranthemum</i> Webb ex Sch.Bip., <i>Chrysanthemum</i> L.	Le piante sono al massimo della terza generazione e provengono, mediante moltiplicazione, da materiali risultati esenti da Chrysanthemum stunt viroid in seguito a prove.

▼ B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
<i>Citrus exocortis viroid</i>	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Citrus</i> L.	a) Le piante provengono da piante madri che sono state sottoposte a ispezione visiva e sono risultate esenti da <i>Citrus exocortis viroid</i>; e b) le piante sono cresciute in un sito di produzione che è risultato indenne dall'organismo nocivo nel corso dell'ultimo periodo vegetativo completo in seguito a ispezione visiva delle piante effettuata nel periodo opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo.
<i>Citrus tristeza virus</i> (isolati UE)	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Citrus</i> L., <i>Fortunella</i> Swingle, <i>Poncirus</i> Raf. e loro ibridi	a) Le piante provengono da piante madri che negli ultimi tre anni sono state sottoposte a prove e sono risultate esenti da <i>Citrus tristeza virus</i>; e b) i) le piante sono state prodotte in zone notoriamente indenni da <i>Citrus tristeza virus</i>; oppure ii) le piante sono cresciute in un sito di produzione che è risultato indenne da <i>Citrus tristeza virus</i> durante l'ultimo periodo vegetativo completo, in seguito a prove effettuate su un campione rappresentativo di piante nel periodo opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo; oppure iii) le piante sono cresciute in un sito di produzione soggetto a protezione fisica dai vettori, che è risultato indenne da <i>Citrus tristeza virus</i> durante l'ultimo periodo vegetativo completo, in seguito a prove randomizzate di piante nel periodo più opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo; oppure iv) nei casi di esito positivo di un test di ricerca del <i>Citrus tristeza virus</i> in un lotto, tutte le piante sono state sottoposte a prove singolarmente e non più del 2 % di tali piante è risultato positivo, e le piante testate e risultate infettate dall'organismo nocivo sono state immediatamente estirpate e distrutte.

▼B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
<i>Impatiens</i> necrotic spot tospovirus	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Begonia x hiemalis</i> , Fotsch, ibridi della Nuova Guinea di <i>Impatiens</i> L.	a) Le piante sono cresciute in un sito di produzione soggetto al controllo dei vettori di tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> Pergande), che in seguito al rilevamento di tali organismi nocivi è stato sottoposto a idonei trattamenti per garantire l'effettiva soppressione delle loro popolazioni; e b) i) non sono stati osservati sintomi di <i>Impatiens</i> necrotic spot tospovirus sulle piante del sito di produzione durante il periodo vegetativo in corso; oppure ii) le piante del sito di produzione che presentano sintomi di <i>Impatiens</i> necrotic spot tospovirus durante il periodo vegetativo in corso sono state estirpate e un campione rappresentativo di piante destinate allo spostamento è stato sottoposto a prove ed è risultato esente da <i>Impatiens</i> necrotic spot tospovirus.
Potato spindle tuber viroid	<i>Capiscum annuum</i> L.	a) Nessun sintomo di malattie causate da Potato spindle tuber viroid è stato osservato sulle piante nel luogo di produzione durante un ciclo vegetativo completo; oppure b) le piante sono state sottoposte a prove ufficiali per il Potato spindle tuber viroid su un campione rappresentativo utilizzando metodi adeguati e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti da tale organismo nocivo.
Plum pox virus	Piante delle specie seguenti di <i>Prunus</i> L., destinate all'impianto, escluse le sementi: <i>Prunus armeniaca</i> L., <i>Prunus blireiana</i> Andre, <i>Prunus brigantina</i> Vill.,— <i>Prunus cerasifera</i> Ehrh., <i>Prunus cistena</i> Hansen,— <i>Prunus curdica</i> Fenzl & Fritsch., <i>Prunus domestica</i> ssp. <i>domestica</i> L., <i>Prunus domestica</i> ssp. <i>insititia</i> (L.) K. Schneid, <i>Prunus domestica</i> ssp. <i>italica</i> (Borkh.) Hegi., <i>Prunus dulcis</i> (Mill.) D. A. Webb, <i>Prunus glandulosa</i> Thunb., <i>Prunus holosericea</i> Batal., <i>Prunus hortulana</i> Bailey, <i>Prunus japonica</i> Thunb., <i>Prunus mandshurica</i> (Maxim.) Koehne, <i>Prunus maritima</i> Marsh., <i>Prunus mume</i> Sieb. & Zucc., <i>Prunus nigra</i> Ait., <i>Prunus persica</i> (L.) Batsch, <i>Prunus salicina</i> L., <i>Prunus sibirica</i> L., <i>Prunus simonii</i> Carr., <i>Prunus spinosa</i> L., <i>Prunus tomentosa</i> Thunb., <i>Prunus triloba</i> Lindl., <i>Prunus</i> L. sensibile al Plum pox virus	a) i portainnesti di <i>Prunus</i> ottenuti mediante moltiplicazione vegetativa da piante madri che sono state sottoposte a campionamento e a prove nel corso degli ultimi cinque anni e sono risultate esenti da Plum pox virus; e b) i) i materiali di moltiplicazione sono stati prodotti in zone notoriamente indenni da Plum pox virus; oppure ii) nessun sintomo di Plum pox virus è stato osservato sul materiale di moltiplicazione nel sito di produzione durante l'ultimo periodo vegetativo completo, nel periodo più appropriato dell'anno tenuto conto delle condizioni climatiche, delle condizioni vegetative della pianta e della biologia del Plum pox virus, e le eventuali piante sintomatiche nelle immediate vicinanze sono state estirpate e immediatamente distrutte; oppure

▼ **B**

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
		iii) sono stati osservati sintomi di Plum pox virus in non più dell'1 % delle piante del sito di produzione durante l'ultimo periodo vegetativo completo, nel periodo più appropriato dell'anno tenuto conto delle condizioni climatiche, delle condizioni vegetative della pianta e della biologia del Plum pox virus, e le eventuali piante sintomatiche nelle immediate vicinanze sono state immediatamente estirpate e distrutte e un campione rappresentativo delle piante asintomatiche rimanenti nei lotti in cui sono state riscontrate piante sintomatiche è stato sottoposto a prove ed è risultato esente dall'organismo nocivo. Una percentuale rappresentativa di piante che non presentano sintomi di Plum pox virus al momento dell'ispezione visiva può essere sottoposta a campionamento e a prove in base a una valutazione del rischio di infezione di tali piante per quanto riguarda la presenza dell'organismo nocivo.
Tomato spotted wilt tospovirus	Piante da impianto, escluse le sementi <i>Begonia x hiemalis</i> Fotsch, <i>Capsicum annuum</i> L., <i>Chrysanthemum</i> L., <i>Gerbera</i> L., ibridi della Nuova Guinea di <i>Impatiens</i> L., <i>Pelargonium</i> L.	a) Le piante sono cresciute in un sito di produzione soggetto al controllo dei vettori di tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> e <i>Thrips tabaci</i>), che in seguito al rilevamento di tali organismi nocivi è stato sottoposto a idonei trattamenti per garantire l'effettiva soppressione delle loro popolazioni; e b) non sono stati osservati sintomi di Tomato spotted wilt tospovirus nelle piante del sito di produzione durante il periodo vegetativo in corso; oppure c) le piante del sito di produzione che presentano sintomi di Tomato spotted wilt tospovirus durante il periodo vegetativo in corso sono state estirpate e un campione rappresentativo di piante destinate allo spostamento è stato sottoposto a prove ed è risultato esente da Tomato spotted wilt tospovirus.

**Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sui materiali forestali di
moltiplicazione, escluse le sementi**

L'autorità competente, o l'operatore professionale sotto la sorveglianza ufficiale dell'autorità competente, effettua controlli e adotta ogni altra misura atta a garantire il rispetto delle prescrizioni, relative ai rispettivi ORNQ e alle piante da impianto, di cui alla terza colonna della tabella seguente.

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Cryphonectria parasitica</i> (Murrill) Barr	Piante da impianto, eccetto le sementi <i>Castanea sativa</i> Mill.	(a) I materiali forestali da riproduzione sono originari di zone che l'autorità competente ha riconosciuto indenni da <i>Cryphonectria parasitica</i> (Murrill) Barr conformemente alle pertinenti norme internazionali per le misure fitosanitarie; oppure (b) non sono stati osservati sintomi di <i>Cryphonectria parasitica</i> (Murrill) Barr nel sito di produzione durante l'ultimo periodo vegetativo completo; oppure (c) i materiali forestali di moltiplicazione che presentano sintomi di <i>Cryphonectria parasitica</i> (Murrill) Barr sono stati estirpati e i materiali rimanenti sono stati ispezionati a intervalli di una settimana e non sono stati osservati sintomi di <i>Cryphonectria parasitica</i> (Murrill) Barr nel sito di produzione per almeno tre settimane prima dello spostamento di tali materiali.
<i>Dothistroma pini</i> Hulbary, <i>Dothistroma septosporum</i> (Dorogin) Morelet <i>Lecanosticta acicola</i> (von Thümen) Sydow	Piante da impianto, eccetto le sementi <i>Pinus</i> L.	(a) I materiali forestali di moltiplicazione sono originari di zone che l'autorità competente ha riconosciuto indenni da <i>Dothistroma pini</i> Hulbary, <i>Dothistroma septosporum</i> (Dorogin) Morelet e <i>Lecanosticta acicola</i> (von Thümen) Sydow conformemente alle pertinenti norme internazionali per le misure fitosanitarie; oppure (b) nessun sintomo di ruggine del pino, causata da <i>Dothistroma pini</i> Hulbary, <i>Dothistroma septosporum</i> (Dorogin) Morelet o <i>Lecanosticta acicola</i> (von Thümen) Sydow, è stato osservato nel sito di produzione o nelle immediate vicinanze durante l'ultimo periodo vegetativo completo; oppure (c) nel sito di produzione sono stati applicati trattamenti idonei contro la ruggine del pino causata da <i>Dothistroma pini</i> Hulbary, <i>Dothistroma septosporum</i> (Dorogin) Morelet o <i>Lecanosticta acicola</i> (von Thümen) Sydow, e prima dello spostamento i materiali forestali di moltiplicazione sono stati ispezionati visivamente e sono risultati esenti da sintomi di ruggine del pino.

▼ M9

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE) Werres, De Cock & Man in 't Veld	Piante da impianto, eccetto i pollini e le semi <i>Castanea sativa</i> Mill., <i>Fraxinus excelsior</i> L., <i>Larix decidua</i> Mill., <i>Larix kaempferi</i> (Lamb.) Carrière, <i>Larix × eurolepis</i> A. Henry, <i>Pseudotsuga menziesii</i> (Mirb.) Franco, <i>Quercus cerris</i> L., <i>Quercus ilex</i> L., <i>Quercus rubra</i> L.	(a) I materiali forestali di moltiplicazione sono originari di zone che l'autorità competente ha riconosciuto indenni da <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE) conformemente alle pertinenti norme internazionali per le misure fitosanitarie; oppure (b) non sono stati osservati sintomi di <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE) sui materiali forestali di moltiplicazione nel sito di produzione durante l'ultimo periodo vegetativo completo; oppure (c) i) i materiali forestali di moltiplicazione che presentano sintomi di <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE) nel sito di produzione e tutte le piante in un raggio di 2 metri dal materiale sintomatico sono state estirpate e distrutte, compreso il terreno a esse aderente; e ii) per tutti i materiali forestali di moltiplicazione situati in un raggio di 10 metri dalle piante sintomatiche e per tutti i restanti materiali forestali di moltiplicazione del lotto contaminato: — entro tre mesi dall'individuazione dei materiali forestali di moltiplicazione sintomatici non sono stati osservati sintomi di <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE) su tali materiali forestali di moltiplicazione in almeno due ispezioni effettuate in periodi opportuni per rilevare la presenza dell'organismo nocivo e nel corso di tale periodo di tre mesi non sono stati condotti trattamenti volti a eliminare i sintomi di <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE), e — in seguito a tale periodo di tre mesi: — non sono stati osservati sintomi di <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE) su tali materiali forestali di moltiplicazione del sito di produzione, oppure — un campione rappresentativo di tali materiali forestali di moltiplicazione destinati allo spostamento è stato sottoposto a prove ed è risultato esente da <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE); e

▼ **M9**

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
		iii) per tutte gli altri materiali forestali di moltiplicazione del sito di produzione: — non sono stati osservati sintomi di <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE) su tali materiali forestali di moltiplicazione del sito di produzione, oppure — un campione rappresentativo di tali materiali forestali di moltiplicazione destinati allo spostamento è stato sottoposto a prove ed è risultato esente da <i>Phytophthora ramorum</i> (isolati UE).

▼ **B**

PARTE E

Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sulle sementi di ortaggi

Le seguenti misure sono adottate in relazione ai rispettivi ORNQ e alle piante da impianto: l'autorità competente, o l'operatore professionale sotto la sorveglianza ufficiale dell'autorità competente, effettua controlli e adotta ogni altra misura atta a garantire il rispetto delle prescrizioni, relative ai rispettivi ORNQ e alle piante da impianto, di cui alla terza colonna della seguente tabella.

Batteri		
ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Clavibacter michiganensis</i> ssp. <i>michiganensis</i> (Smith) Davis <i>et al.</i>	<i>Solanum lycopersicum</i> L.	a) Le sementi sono state ottenute con un adeguato metodo di estrazione acida o con un metodo equivalente; e b) i) sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Clavibacter michiganensis</i> spp. <i>michiganensis</i> (Smith) Davis <i>et al.</i>; oppure ii) nessun sintomo della malattia causata da <i>Clavibacter michiganensis</i> ssp. <i>michiganensis</i> (Smith) Davis <i>et al.</i> è stato osservato nel corso di ispezioni visive effettuate in periodi opportuni per rilevare la presenza dell'organismo nocivo durante il ciclo vegetativo completo delle piante nel sito di produzione; oppure iii) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il <i>Clavibacter michiganensis</i> ssp. <i>michiganensis</i> (Smith) Davis <i>et al.</i> su un campione rappresentativo e utilizzando metodi appropriati e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti dall'organismo nocivo.

▼B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Xanthomonas axonopodis</i> pv. <i>phaseoli</i> (Smith) Vauterin <i>et al.</i>	<i>Phaseolus vulgaris</i> L.	a) Le sementi sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Xanthomonas axonopodis</i> pv. <i>phaseoli</i> (Smith) Vauterin <i>et al.</i>; oppure b) la coltura da cui sono state raccolte le sementi è stata sottoposta a ispezione visiva in periodi opportuni durante il periodo vegetativo ed è risultata esente da <i>Xanthomonas axonopodis</i> pv. <i>phaseoli</i> (Smith) Vauterin <i>et al.</i>; oppure c) un campione rappresentativo di sementi è stato sottoposto a prove e, in seguito a tali prove, è risultato esente da <i>Xanthomonas axonopodis</i> pv. <i>phaseoli</i> (Smith) Vauterin <i>et al.</i>
<i>Xanthomonas fuscans</i> subsp. <i>fuscans</i> Schaad <i>et al.</i>	<i>Phaseolus vulgaris</i> L.	a) Le sementi sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Xanthomonas fuscans</i> subsp. <i>fuscans</i> Schaad <i>et al.</i>; oppure b) la coltura da cui sono state raccolte le sementi è stata sottoposta a ispezione visiva in periodi opportuni durante il periodo vegetativo ed è risultata essente da <i>Xanthomonas fuscans</i> subsp. <i>fuscans</i> Schaad <i>et al.</i>; oppure c) un campione rappresentativo di sementi è stato sottoposto a prove e, in seguito a tali prove, è risultato esente da <i>Xanthomonas fuscans</i> subsp. <i>fuscans</i> Schaad <i>et al.</i>
<i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i>	<i>Capsicum annuum</i> L.	a) Le sementi sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i>; oppure b) nessun sintomo della malattia causata da <i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i> è stato osservato nel corso di ispezioni visive effettuate in periodi opportuni per rilevare la presenza dell'organismo nocivo durante il ciclo vegetativo completo delle piante nel sito di produzione; oppure c) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il rilevamento di <i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i> su un campione rappresentativo, utilizzando metodi appropriati, con o senza applicazione di un trattamento idoneo, e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti da <i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i>

▼ B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i>	<i>Solanum lycopersicum</i> L.	a) Le sementi sono ottenute mediante un'adeguata estrazione acida; e b) sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i>; oppure c) i) nessun sintomo della malattia causata da <i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i> è stato osservato nel corso di ispezioni visive effettuate in periodi opportuni per rilevare la presenza dell'organismo nocivo durante il ciclo vegetativo completo delle piante nel sito di produzione; oppure ii) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il rilevamento di <i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i> su un campione rappresentativo, utilizzando metodi appropriati, con o senza applicazione di un trattamento idoneo, e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti da <i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i>
<i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i>	<i>Capsicum annuum</i> L.	a) Le sementi sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i>; oppure b) nessun sintomo della malattia causata da <i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i> è stato osservato nel corso di ispezioni visive effettuate in periodi opportuni per rilevare la presenza dell'organismo nocivo durante il ciclo vegetativo completo delle piante nel sito di produzione; oppure c) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il rilevamento di <i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i> su un campione rappresentativo, utilizzando metodi appropriati, con o senza applicazione di un trattamento idoneo, e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti da <i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i>
<i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i>	<i>Solanum lycopersicum</i> L.	a) Le sementi sono ottenute mediante un'adeguata estrazione acida; e b) le sementi sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i>; oppure

▼ B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
		c) i) nessun sintomo della malattia causata da <i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i> è stato osservato nel corso di ispezioni visive effettuate in periodi opportuni durante il ciclo vegetativo completo delle piante nel sito di produzione; oppure ii) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il rilevamento di <i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i> su un campione rappresentativo, utilizzando metodi appropriati, con o senza applicazione di un trattamento idoneo, e, in tali prove, sono risultate esenti da <i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič) Jones <i>et al.</i>
<i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i>	<i>Capsicum annuum</i> L.	a) Le sementi sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i>; oppure b) nessun sintomo della malattia causata da <i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i> è stato osservato nel corso di ispezioni visive effettuate in periodi opportuni durante il ciclo vegetativo completo delle piante nel sito di produzione; oppure c) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il rilevamento di <i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i> su un campione rappresentativo, utilizzando metodi appropriati, con o senza applicazione di un trattamento idoneo, e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti da <i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i>
<i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i>	<i>Solanum lycopersicum</i> L.	a) Le sementi sono ottenute mediante un'adeguata estrazione acida; e b) sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i>; oppure c) i) nessun sintomo della malattia causata da <i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i> è stato osservato nel corso di ispezioni visive effettuate in periodi opportuni durante il ciclo vegetativo completo delle piante nel sito di produzione; oppure ii) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il rilevamento di <i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i> su un campione rappresentativo, utilizzando metodi appropriati, con o senza applicazione di un trattamento idoneo, e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti da <i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i>

▼ B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i>	<i>Capsicum annuum</i> L	a) Le sementi sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i>; oppure b) nessun sintomo della malattia causata da <i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i> è stato osservato nel corso di ispezioni visive effettuate in periodi opportuni durante il ciclo vegetativo completo delle piante nel sito di produzione; oppure c) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il rilevamento di <i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i> su un campione rappresentativo, utilizzando metodi appropriati, con o senza applicazione di un trattamento idoneo, e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti da <i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i>
<i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i>	<i>Solanum lycopersicum</i> L.	a) Le sementi sono ottenute mediante un'adeguata estrazione acida; e b) le sementi sono originarie di zone notoriamente indenni da <i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i>; oppure c) i) nessun sintomo della malattia causata da <i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i> è stato osservato nel corso di ispezioni visive effettuate in periodi opportuni durante il ciclo vegetativo completo delle piante nel sito di produzione; oppure ii) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il rilevamento di <i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i> su un campione rappresentativo, utilizzando metodi appropriati, con o senza applicazione di un trattamento idoneo, e, in tali prove, sono risultate esenti da <i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i>

Insetti e acari

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
<i>Acanthoscelides obtectus</i> (Say)	<i>Phaseolus coccineus</i> L., <i>Phaseolus vulgaris</i> L.	a) Un campione rappresentativo di sementi è stato sottoposto a ispezione visiva nel periodo più opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo, eventualmente in seguito a un trattamento idoneo; b) le sementi sono risultate esenti da <i>Acanthoscelides obtectus</i> (Say).

▼ B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
▼ M9 <i>Bruchus pisorum</i> (Linnaeus)	<i>Pisum sativum</i> L.	(a) Un campione rappresentativo di sementi è stato sottoposto a ispezione visiva nel periodo più opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo, eventualmente in seguito a un trattamento idoneo; e (b) le sementi sono risultate esenti da <i>Bruchus pisorum</i> (Linnaeus).
<i>Bruchus rufimanus</i> Boheman	<i>Vicia faba</i> L.	(a) Un campione rappresentativo di sementi è stato sottoposto a ispezione visiva nel periodo più opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo, eventualmente in seguito a un trattamento idoneo; e (b) le sementi sono risultate esenti da <i>Bruchus rufimanus</i> Boheman.

▼ B**Nematodi**

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
<i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev	<i>Allium cepa</i> L., <i>Allium porrum</i> L.	a) La coltura è stata sottoposta a ispezione visiva almeno una volta dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo in un periodo opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo e non è stato osservato alcun sintomo di <i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev; oppure b) le sementi raccolte sono risultate esenti da <i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev in seguito a prove di laboratorio su un campione rappresentativo; oppure c) le piantine sono state sottoposte a un trattamento chimico o fisico adeguato contro <i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev e le sementi sono risultate esenti da tale organismo nocivo in seguito a prove di laboratorio su un campione rappresentativo.

Virus, viroidi, malattie da agenti virus-simili e fitoplasmi

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
Pepino mosaic virus	<i>Solanum lycopersicum</i> L.	a) Le sementi sono state ottenute con un adeguato metodo di estrazione acida o con un metodo equivalente; e b) i) sono originarie di zone notoriamente indenni da Pepino mosaic virus; oppure

▼ **B**

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
		ii) nessun sintomo di malattie causate da Pepino mosaic virus è stato osservato sulle piante nel luogo di produzione durante un ciclo vegetativo completo; oppure iii) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il Pepino mosaic virus su un campione rappresentativo e utilizzando metodi adeguati e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti dall'organismo nocivo.
Potato spindle tuber viroid	<i>Capsicum annuum</i> L., <i>Solanum lycopersicum</i> L.	a) i) Le sementi sono originarie di zone in cui Potato spindle tuber viroid non è notoriamente presente; oppure ii) nessun sintomo di malattie causate da Potato spindle tuber viroid è stato osservato sulle piante nel luogo di produzione durante un ciclo vegetativo completo; oppure iii) le sementi sono state sottoposte a prove ufficiali per il Potato spindle tuber viroid su un campione rappresentativo e utilizzando metodi adeguati e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti dall'organismo nocivo.

PARTE F

Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sui tuberi-seme di patata

L'autorità competente o, se così richiesto, l'operatore professionale sotto la sorveglianza ufficiale dell'autorità competente, effettua controlli e adotta ogni altra misura atta a garantire il rispetto delle prescrizioni, relative ai rispettivi ORNQ e alle piante da impianto, di cui alla tabella seguente.

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
Gamba nera (<i>Dickeya</i> Samson <i>et al.</i> spp. <i>Pectobacterium</i> Waldee emend. Hauben <i>et al.</i> spp.)	<i>Solanum tuberosum</i> L.	a) Nel caso dei tuberi-seme di patate pre-base, le ispezioni ufficiali dimostrano che provengono da piante madri esenti da <i>Dickeya</i> Samson <i>et al.</i> spp. e da <i>Pectobacterium</i> Waldee emend. Hauben <i>et al.</i> spp. b) Nel caso di tutte le categorie: le piante in crescita sono state sottoposte a ispezioni ufficiali in campo dalle autorità competenti.

▼ **B**

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Candidatus Liberibacter solanacearum</i> Liefting <i>et al.</i>	<i>Solanum tuberosum</i> L.	a) Nel caso dei tuberi-seme di patate pre-base, le ispezioni ufficiali dimostrano che provengono da piante madri esenti da <i>Candidatus Liberibacter solanacearum</i> Liefting <i>et al.</i> b) Nel caso di tutte le categorie: i) le piante sono state prodotte in zone notoriamente indenni da <i>Candidatus Liberibacter solanacearum</i> Liefting <i>et al.</i> tenendo conto della possibile presenza dei vettori; oppure ii) nel corso di ispezioni ufficiali delle piante in crescita effettuate dalle autorità competenti nel sito di produzione non sono stati osservati sintomi di <i>Candidatus Liberibacter solanacearum</i> Liefting <i>et al.</i> dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo.
<i>Candidatus Phytoplasma solani</i> Quaglino <i>et al.</i>	<i>Solanum tuberosum</i> L.	a) Nel caso dei tuberi-seme di patate pre-base: le ispezioni ufficiali dimostrano che provengono da piante madri esenti da <i>Candidatus Phytoplasma solani</i> Quaglino <i>et al.</i> b) Nel caso di tutte le categorie: i) nessun sintomo di <i>Candidatus Phytoplasma solani</i> Quaglino <i>et al.</i> è stato rilevato nel corso di ispezioni ufficiali nel sito di produzione dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo; oppure ii) le piante del sito di produzione che presentano sintomi sono state estirpate, con i loro tuberi, e distrutte e per i materiali di base in cui sono stati osservati sintomi nelle colture in crescita, sono state effettuate prove ufficiali sui tuberi dopo la raccolta, per ciascun lotto, al fine di confermare l'assenza di <i>Candidatus Phytoplasma solani</i> Quaglino <i>et al.</i>
Sintomi di mosaico causati da virus e sintomi causati da: — Potato leaf roll virus	<i>Solanum tuberosum</i> L.	a) Nel caso dei tuberi-seme di patate pre-base: questi provengono da piante madri esenti da Potato virus A, Potato virus M, Potato virus S, Potato virus X, Potato virus Y e Potato leaf roll virus. Qualora vengano utilizzati metodi di micropropagazione, la conformità a quanto stabilito nella presente lettera è verificata mediante una prova ufficiale sulla pianta madre, oppure mediante una prova realizzata sotto sorveglianza ufficiale. Qualora vengano utilizzati metodi di selezione clonale, la conformità a quanto stabilito nella presente lettera è verificata mediante una prova ufficiale sul ceppo clonale, oppure mediante una prova sul materiale clonale realizzata sotto sorveglianza ufficiale. b) Nel caso di tutte le categorie, le piante in crescita sono state sottoposte a ispezioni ufficiali dalle autorità competenti.

▼B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
Potato spindle tuber viroid	<i>Solanum tuberosum</i> L.	a) Nel caso dei materiali clonali: le prove ufficiali, o le prove effettuate sotto sorveglianza ufficiale, hanno dimostrato che tali materiali provengono da piante madri esenti da Potato spindle tuber viroid. b) Nel caso dei tuberi-seme di patate pre-base e di base: non sono stati individuati sintomi di Potato spindle tuber viroid; oppure per ciascun lotto sono state effettuate prove ufficiali sui tuberi dopo il raccolto e i tuberi sono risultati esenti da Potato spindle tuber viroid. c) Nel caso dei tuberi-seme di patate certificati, l'ispezione visiva ufficiale ha dimostrato che sono esenti dall'organismo nocivo e in caso di comparsa di sintomi dell'organismo nocivo sono effettuate prove.

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
Sintomi di virosi	<i>Solanum tuberosum</i> L.	Durante l'ispezione ufficiale della discendenza diretta il numero di piante sintomatiche non deve superare la percentuale indicata nell'allegato IV.

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Candidatus Liberibacter solanacearum</i> Liefiting <i>et al.</i>	<i>Solanum tuberosum</i> L.	L'autorità competente ha sottoposto i lotti a ispezione ufficiale e ne conferma la conformità alle pertinenti disposizioni dell'allegato IV, a meno che il lotto non sia stato prodotto da piante conformi all'allegato V, parte F, prima tabella, seconda riga, terza colonna, lettera b), punto i).

▼M9**▼B**

<i>Ditylenchus destructor</i> Thorne	<i>Solanum tuberosum</i> L.	L'autorità competente ha sottoposto i lotti a ispezione ufficiale e ne conferma la conformità alle pertinenti disposizioni dell'allegato IV.
Rizottoniosi, presente su più del 10 % della superficie dei tuberi, causata da <i>Thanatephorus cucumeris</i> (A.B. Frank) Donk	<i>Solanum tuberosum</i> L.	L'autorità competente ha sottoposto i lotti a ispezione ufficiale e ne conferma la conformità alle pertinenti disposizioni dell'allegato IV.
Scabbia pulverulenta della patata, presente su più del 10 % della superficie dei tuberi, causata da <i>Spongospora subterranea</i> (Wallr.) Lagerh.	<i>Solanum tuberosum</i> L.	L'autorità competente ha sottoposto i lotti a ispezione ufficiale e ne conferma la conformità alle pertinenti disposizioni dell'allegato IV.

▼B

Le autorità competenti effettuano inoltre ispezioni ufficiali per garantire che la presenza di ORNQ sulle piante in crescita non superi le soglie indicate nella tabella seguente.

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto (genere o specie)	Soglia per le piante in crescita per tuberi-seme di patate pre-base		Soglia per le piante in cre- scita per tuberi-seme di patate di base	Soglia per le piante in cre- scita per tuberi-seme di patate certifi- cati
		PBTC	PB		
Gamba nera (<i>Dickeya</i> Samson <i>et al. spp.</i> [1DICKG]; <i>Pectobacterium</i> Waldee emend. Hauben <i>et al. spp.</i> [1PECBG])	<i>Solanum tube- rosum</i> L.	0 %	0 %	1,0 %	4,0 %
<i>Candidatus</i> Liberibacter <i>solanacearum</i> Lief- ting <i>et al.</i> [LIBEPS]	<i>Solanum tube- rosum</i> L.	0 %	0 %	0 %	0 %
<i>Candidatus</i> Phytoplasma <i>solani</i> Quaglino <i>et</i> <i>al.</i> [PHYPSO]	<i>Solanum tube- rosum</i> L.	0 %	0 %	0 %	0 %
Sintomi di mosaico causati da virus e sintomi causati da Potato leaf roll virus [PLRV00]	<i>Solanum tube- rosum</i> L.	0 %	0,1 %	0,8 %	6,0 %
Potato spindle tuber viroid [PSTVD0]	<i>Solanum tube- rosum</i> L.	0 %	0 %	0 %	0 %

PARTE G

**Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sulle sementi di piante
oleaginose e da fibra**

1. Ispezione delle colture

- 1) L'autorità competente, o l'operatore professionale sotto la sorveglianza ufficiale dell'autorità competente, effettua ispezioni in campo della coltura a partire dalla quale sono prodotte le sementi di piante oleaginose e da fibra, al fine di garantire che la presenza di ORNQ non superi le soglie definite nella tabella seguente.

Funghi e oomiceti				
ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto (genere o specie)	Soglie per la produzione di sementi pre-base	Soglie per la produzione di sementi di base	Soglie per la produzione di sementi certifi- cate
<i>Plasmopara halstedii</i> (Farlow) Berlese & de Toni [PLASHA]	<i>Helianthus an- nuus</i> L.	0 %	0 %	0 %

L'autorità competente può autorizzare ispettori diversi dagli operatori professionali a effettuare le ispezioni in campo per suo conto e sotto la sua sorveglianza ufficiale.

▼B

- 2) Tali ispezioni in campo sono effettuate quando la condizione e la fase di sviluppo della coltura consentono un'ispezione adeguata.

Viene effettuata almeno un'ispezione in campo all'anno, nel periodo più opportuno per individuare i rispettivi ORNQ.

- 3) L'autorità competente stabilisce le dimensioni, il numero e la distribuzione delle parti del campo da ispezionare, secondo metodi adeguati.

La percentuale di colture destinate alla produzione di sementi da sottoporre all'ispezione ufficiale dell'autorità competente è almeno pari al 5 %.

2. Campionamento e prove effettuati sulle sementi di piante oleaginose e da fibra

- 1) L'autorità competente:

a) effettua prelievi ufficiali di campioni di sementi da lotti di sementi di piante oleaginose e da fibra;

b) autorizza i campionatori di sementi ad effettuare il campionamento per suo conto e sotto la sua sorveglianza ufficiale;

c) confronta i campioni di sementi da essa prelevati con quelli dello stesso lotto di sementi prelevati dai campionatori di sementi sotto sorveglianza ufficiale;

d) controlla l'attività dei campionatori di sementi di cui alla lettera b).

- 2) L'autorità competente, o l'operatore professionale sotto sorveglianza ufficiale, effettua campionamenti e prove sulle sementi di piante oleaginose e da fibra conformemente a metodi internazionali aggiornati.

Ad eccezione del campionamento automatico, l'autorità competente sottopone a campionamento ai fini del controllo una percentuale almeno pari al 5 % dei lotti di sementi per i quali è richiesta la certificazione. Tale percentuale è ripartita il più equamente possibile tra le persone fisiche e giuridiche che presentano le sementi per la certificazione e le specie presentate, ma può anche essere finalizzata all'eliminazione di determinati dubbi.

- 3) Ai fini del campionamento automatico, sono applicate procedure appropriate, sottoposte a sorveglianza ufficiale.

- 4) Per l'esame delle sementi ai fini di certificazione ed esame delle sementi commerciali, i campioni sono prelevati da lotti omogenei. Per quanto riguarda il peso del lotto e dei campioni, si applica la tabella di cui all'allegato III della direttiva 2002/57/CE.

3. Misure supplementari per le sementi di piante oleaginose e da fibra

L'autorità competente, o l'operatore professionale sotto la sorveglianza ufficiale dell'autorità competente, effettua le ispezioni supplementari seguenti e adotta ogni altra misura atta a garantire il rispetto delle prescrizioni relative ai rispettivi ORNQ e alle piante da impianto.

- 1) Misure relative alle sementi di *Helianthus annuus* L., volte a prevenire la presenza di *Plasmopara halstedii*

a) le sementi di *Helianthus annuus* L. sono originarie di zone notoriamente indenni da *Plasmopara halstedii*;

oppure

b) nessun sintomo di *Plasmopara halstedii* è stato osservato nel sito di produzione nel corso di almeno due ispezioni effettuate in periodi opportuni durante il periodo vegetativo;

oppure

▼B

- c) i) il sito di produzione è stato sottoposto ad almeno due ispezioni in campo effettuate in periodi opportuni per rilevare la presenza dell'organismo nocivo durante il periodo vegetativo; e
 - ii) non più del 5 % delle piante ha presentato sintomi di *Plasmopara halstedii* nel corso di ispezioni in campo e tutte le piante che presentano sintomi di *Plasmopara halstedii* sono state rimosse e distrutte immediatamente dopo l'ispezione; e
 - iii) nel corso dell'ispezione finale non sono state riscontrate piante che presentano sintomi di *Plasmopara halstedii*;
 oppure
 - d) i) il sito di produzione è stato sottoposto ad almeno due ispezioni in campo effettuate in periodi opportuni durante il periodo vegetativo; e
 - ii) tutte le piante che presentano sintomi di *Plasmopara halstedii* sono state rimosse e distrutte immediatamente dopo l'ispezione; e
 - iii) al momento dell'ispezione finale non sono state riscontrate piante che presentino sintomi di *Plasmopara halstedii*, e un campione rappresentativo di ciascun lotto è stato esaminato ed è risultato esente da *Plasmopara halstedii* oppure le sementi sono state sottoposte a un trattamento adeguato che si è dimostrato efficace contro tutti i ceppi noti di *Plasmopara halstedii* (Farlow) Berlese & de Toni.
- 2) Misure relative alle sementi di *Helianthus annuus* L. e *Linum usitatissimum* L. volte a prevenire la presenza di *Botrytis cinerea*
- a) è stato applicato un trattamento delle sementi autorizzato per l'uso contro *Botrytis cinerea*;
- oppure
- b) il livello di tolleranza stabilito per le sementi non è superato sulla base di prove di laboratorio effettuate su un campione rappresentativo.
- 3) Misure relative alle sementi di *Glycine max* (L.) Merryl volte a prevenire la presenza di *Diaporthe caulivora* (*Diaporthe phaseolorum* var. *caulivora*)
- a) è stato applicato un trattamento delle sementi autorizzato per l'uso contro *Diaporthe caulivora* (*Diaporthe phaseolorum* var. *caulivora*);
- oppure
- b) il livello di tolleranza stabilito per le sementi non è superato sulla base di prove di laboratorio effettuate su un campione rappresentativo.
- 4) Misure relative alle sementi di *Glycine max* (L.) Merryl volte a prevenire la presenza di *Diaporthe* var. *sojae*
- a) è stato applicato un trattamento delle sementi autorizzato per l'uso contro *Diaporthe* var. *sojae*;
- oppure
- b) il livello di tolleranza stabilito per le sementi non è superato sulla base di prove di laboratorio effettuate su un campione rappresentativo.
- 5) Misure relative alle sementi di *Linum usitatissimum* L. volte a prevenire la presenza di *Alternaria linicola*
- a) è stato applicato un trattamento delle sementi autorizzato per l'uso contro *Alternaria linicola*;
- oppure
- b) il livello di tolleranza stabilito per le sementi non è superato sulla base di prove di laboratorio effettuate su un campione rappresentativo.

▼B

- 6) Misure relative alle sementi di *Linum usitatissimum* L., volte a prevenire la presenza di *Boeremia exigua* var. *linicola*
- a) è stato applicato un trattamento delle sementi autorizzato per l'uso contro *Boeremia exigua* var. *linicola*;
- oppure
- b) il livello di tolleranza stabilito per le sementi non è superato sulla base di prove di laboratorio effettuate su un campione rappresentativo.
- 7) Misure relative alle sementi di *Linum usitatissimum* L. volte a prevenire la presenza di *Colletotrichum lini*
- a) è stato applicato il trattamento delle sementi autorizzato per l'uso contro *Colletotrichum lini*;
- oppure
- b) il livello di tolleranza stabilito per le sementi non è superato sulla base di prove di laboratorio effettuate su un campione rappresentativo.
- 8) Misure relative alle sementi di *Linum usitatissimum* L. volte a prevenire la presenza di *Fusarium* (genere anamorfico), esclusi *Fusarium oxysporum* f. sp. *albedinis* (Kill. & Maire) W.L. Gordon e *Fusarium circinatum* Nirenberg & O'Donnell
- a) è stato applicato un trattamento delle sementi autorizzato per l'uso contro *Fusarium* (genere anamorfico), esclusi *Fusarium oxysporum* f. sp. *albedinis* (Kill. & Maire) W.L. Gordon e *Fusarium circinatum* Nirenberg & O'Donnell;
- oppure
- b) il livello di tolleranza stabilito per le sementi non è superato sulla base di prove di laboratorio effettuate su un campione rappresentativo.

PARTE H**Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sulle piantine di ortaggi e nei materiali di moltiplicazione di ortaggi, escluse le sementi****Ispezione visiva**

L'autorità competente, o l'operatore professionale sotto la sorveglianza ufficiale dell'autorità competente, effettua controlli e adotta ogni altra misura al fine di garantire quanto segue:

- a) le piante durante l'ispezione visiva devono perlomeno apparire praticamente esenti dagli organismi nocivi indicati nelle tabelle della presente parte, per quanto riguarda il genere o la specie in questione;
- b) le piante che nella fase di crescita presentano indizi visibili o sintomi degli organismi nocivi indicati nelle tabelle della presente parte, sono state immediatamente sottoposte a un trattamento appropriato sin dalle prime manifestazioni o, se del caso, sono state eliminate;
- c) nel caso dei bulbi di scalogni e di aglio, le piante provengono direttamente da materiali che nella fase di crescita sono stati controllati e sono risultati praticamente esenti dagli organismi nocivi indicati nelle tabelle della presente parte.

Inoltre l'autorità competente, o l'operatore professionale sotto la sorveglianza ufficiale dell'autorità competente, effettua controlli e adotta ogni altra misura atta a garantire il rispetto delle prescrizioni, relative ai rispettivi ORNQ e alle piante da impianto, di cui alla tabella seguente.

Batteri		
ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Clavibacter michiganensis</i> ssp. <i>michiganensis</i> (Smith) Davis <i>et al.</i>	<i>Solanum lycopersicum</i> L.	Le piante sono state ottenute da sementi che soddisfano le prescrizioni di cui all'allegato V, parte E, e sono state mantenute esenti da infezioni mediante adeguate misure igieniche.

▼B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Xanthomonas euvesicatoria</i> Jones <i>et al.</i>	<i>Capsicum annuum</i> L., <i>Solanum lycopersicum</i> L.	a) Le plantule sono state ottenute da sementi conformi alle prescrizioni di cui alla parte E relative alle sementi di ortaggi; e b) le giovani piante sono state mantenute in condizioni igieniche idonee alla prevenzione di infezioni.
<i>Xanthomonas gardneri</i> (ex Šutič 1957) Jones <i>et al.</i>	<i>Capsicum annuum</i> L., <i>Solanum lycopersicum</i> L.	a) Le plantule sono state ottenute da sementi conformi alle prescrizioni di cui alla parte E relative alle sementi di ortaggi; e b) le giovani piante sono state mantenute in condizioni igieniche idonee alla prevenzione di infezioni.
<i>Xanthomonas perforans</i> Jones <i>et al.</i>	<i>Capsicum annuum</i> L., <i>Solanum lycopersicum</i> L.	a) Le plantule sono state ottenute da sementi conformi alle prescrizioni di cui alla parte E relative alle sementi di ortaggi; e b) le giovani piante sono state mantenute in condizioni igieniche idonee alla prevenzione di infezioni.
<i>Xanthomonas vesicatoria</i> (ex Doidge) Vauterin <i>et al.</i>	<i>Capsicum annuum</i> L., <i>Solanum lycopersicum</i> L.	a) Le plantule sono state ottenute da sementi conformi alle prescrizioni di cui alla parte E relative alle sementi di ortaggi; e b) le giovani piante sono state mantenute in condizioni igieniche idonee alla prevenzione di infezioni.

Funghi e oomiceti

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Fusarium</i> Link (genere anamorfo), esclusi <i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>albedinis</i> (Kill. & Maire) W.L. Gordon e <i>Fusarium circinatum</i> Nirenberg & O'Donnell	<i>Asparagus officinalis</i> L.	a) i) Le colture sono state sottoposte a ispezione visiva nei periodi opportuni per il rilevamento dell'organismo nocivo durante il periodo vegetativo, un campione rappresentativo delle piante è stato sradicato e non sono stati osservati sintomi di <i>Fusarium</i> Link; oppure ii) le colture sono state sottoposte a ispezione visiva almeno due volte nei periodi opportuni per il rilevamento dell'organismo nocivo durante il periodo vegetativo e le piante che presentavano sintomi di <i>Fusarium</i> Link sono state immediatamente estirpate e all'ispezione finale della coltura in fase di crescita non sono stati osservati sintomi; e b) ►C1 le zampe sono state sottoposte a ispezione visiva prima dello spostamento e non sono stati osservati sintomi di <i>Fusarium</i> Link. ◄
<i>Helicobasidium brebissonii</i> (Desm.) Donk	<i>Asparagus officinalis</i> L.	a) i) Le colture sono state sottoposte a ispezione visiva nei periodi opportuni per il rilevamento dell'organismo nocivo durante il periodo vegetativo, un campione rappresentativo delle piante è stato sradicato e non sono stati osservati sintomi di <i>Helicobasidium brebissonii</i> (Desm.) Donk; oppure ii) le colture sono state sottoposte a ispezione visiva almeno due volte nei periodi opportuni per il rilevamento dell'organismo nocivo durante il periodo vegetativo e le piante che presentavano sintomi di <i>Helicobasidium brebissonii</i> (Desm.) Donk sono state immediatamente estirpate e all'ispezione finale della coltura in fase di crescita non sono stati osservati sintomi; e b) ►C1 le zampe sono state sottoposte a ispezione visiva prima dello spostamento e non sono stati osservati sintomi di <i>Helicobasidium brebissonii</i> (Desm.) Donk. ◄

▼ **B**

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Stromatinia cepivora</i> Berk.	<i>Allium cepa</i> L., <i>Allium fistulosum</i> L., <i>Allium porrum</i> L.	a) Le piante seminate in moduli e trapiantate sono cresciute in un terreno indenne da <i>Stromatinia cepivora</i> Berk.; oppure b) i) — le colture sono state sottoposte a ispezione visiva nei periodi opportuni per il rilevamento dell'organismo nocivo durante il periodo vegetativo e non sono stati osservati sintomi di <i>Stromatinia cepivora</i> Berk.; oppure — le colture sono state sottoposte a ispezione visiva in un periodo opportuno per il rilevamento dell'organismo nocivo durante il periodo vegetativo e le piante che presentavano sintomi di <i>Stromatinia cepivora</i> Berk. sono state immediatamente estirpate e all'ispezione finale della coltura in fase di crescita non sono stati osservati sintomi; e ii) ► C1 le piante sono state sottoposte a ispezione visiva prima dello spostamento e non sono stati osservati sintomi di <i>Stromatinia cepivora</i> Berk. ◀
<i>Stromatinia cepivora</i> Berk.	<i>Allium sativum</i> L.	a) i) Le colture sono state sottoposte a ispezione visiva nei periodi opportuni per il rilevamento dell'organismo nocivo durante il periodo vegetativo e non sono stati osservati sintomi di <i>Stromatinia cepivora</i> Berk.; oppure ii) le colture sono state sottoposte a ispezione visiva in un periodo opportuno per il rilevamento dell'organismo nocivo durante il periodo vegetativo e le piante che presentavano sintomi di <i>Stromatinia cepivora</i> Berk. sono state immediatamente estirpate e all'ispezione finale della coltura in fase di crescita non sono stati osservati sintomi; e b) ► C1 le piante o i bulbilli sono stati sottoposti a ispezione visiva prima dello spostamento e non sono stati osservati sintomi di <i>Stromatinia cepivora</i> Berk. ◀
<i>Verticillium dahliae</i> Kleb. [VERTDA]	<i>Cynara cardunculus</i> L.	a) Le piante madri provengono da materiali sottoposti a prove di patogenicità; e b) le piante sono state coltivate in un sito di produzione di cui sono note le precedenti rotazioni colturali e in cui non è mai stata registrata la presenza di <i>Verticillium dahliae</i> Kleb.; e c) le piante sono state sottoposte a ispezione visiva in periodi opportuni dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo e sono risultate esenti da sintomi di <i>Verticillium dahliae</i> Kleb.

Nematodi

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
<i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev	<i>Allium cepa</i> L., <i>Allium sativum</i> L.	Nel caso di piante diverse dalle piante destinate alla produzione di una coltura commerciale: a) la coltura è stata sottoposta a ispezione visiva almeno una volta dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo in un periodo opportuno per il rilevamento dell'organismo nocivo e non è stato osservato nessun sintomo di <i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev; oppure

▼ B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
		b) i) la coltura è stata sottoposta a ispezione visiva almeno una volta dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo in un periodo opportuno per il rilevamento dell'organismo nocivo e non più del 2 % delle piante ha presentato sintomi di infestazione da parte di <i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev; ii) le piante risultate infettate da tale organismo nocivo sono state immediatamente estirpate, e iii) le piante sono risultate esenti da tale organismo nocivo in seguito a prove di laboratorio su un campione rappresentativo; oppure c) le piante sono state sottoposte a un trattamento chimico o fisico adeguato contro <i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev e sono risultate esenti da tale organismo nocivo in seguito a prove di laboratorio su un campione rappresentativo. Nel caso di piante destinate alla produzione di una coltura commerciale: a) la coltura è stata sottoposta a ispezione visiva almeno una volta dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo in un periodo opportuno per il rilevamento dell'organismo nocivo e non è stato osservato nessun sintomo di <i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev; oppure b) i) la coltura è stata sottoposta a ispezione almeno una volta dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo in un periodo opportuno per il rilevamento dell'organismo nocivo; ii) le piante che presentavano sintomi di <i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev sono state immediatamente estirpate, e iii) le piante sono risultate esenti da tale organismo nocivo in seguito a prove di laboratorio su un campione rappresentativo; oppure c) le piante sono state sottoposte a un trattamento fisico o chimico adeguato e sono risultate esenti da <i>Ditylenchus dipsaci</i> (Kuehn) Filipjev in seguito a prove di laboratorio su un campione rappresentativo.

Virus, viroidi, malattie da agenti virus-simili e fitoplasm

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
Leek yellow stripe virus	<i>Allium sativum</i> L.	a) La coltura è stata sottoposta a ispezione visiva almeno una volta dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo in un periodo opportuno per il rilevamento dell'organismo nocivo e non è stato osservato nessun sintomo di Leek yellow stripe virus; oppure

▼B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
		b) la coltura è stata sottoposta a ispezione visiva almeno una volta dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo in un periodo opportuno per il rilevamento dell'organismo nocivo e non più del 10 % delle piante ha presentato sintomi di Leek yellow stripe virus; tali piante sono state immediatamente estirpate e in seguito a ispezione finale non è stato riscontrato più dell'1 % di piante sintomatiche.
Onion yellow dwarf virus	<i>Allium cepa</i> L., <i>Allium sativum</i> L.	a) La coltura è stata sottoposta a ispezione visiva almeno una volta dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo in un periodo opportuno per il rilevamento dell'organismo nocivo e non è stato osservato nessun sintomo di Onion yellow dwarf virus; oppure b) i) la coltura è stata sottoposta a ispezione visiva almeno una volta dall'inizio dell'ultimo ciclo vegetativo completo in un periodo opportuno per il rilevamento dell'organismo nocivo e non più del 10 % delle piante ha presentato sintomi di Onion yellow dwarf virus; e ii) le piante risultate infettate da tale organismo nocivo sono state immediatamente estirpate; e iii) non più dell'1 % di piante ha presentato sintomi di tale organismo nocivo in seguito a ispezione finale.
Potato spindle tuber viroid	<i>Capsicum annuum</i> L., <i>Solanum lycopersicum</i> L.	a) Nessun sintomo di malattie causate da Potato spindle tuber viroid è stato osservato sulle piante nel luogo di produzione durante un ciclo vegetativo completo; oppure b) le piante sono state sottoposte a prove ufficiali per il Potato spindle tuber viroid su un campione rappresentativo utilizzando metodi adeguati e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti da tale organismo nocivo.
Tomato spotted wilt tospovirus	<i>Capsicum annuum</i> L., <i>Lactuca sativa</i> L., <i>Solanum lycopersicum</i> L., <i>Solanum melongena</i> L.	a) Le piante sono cresciute in un sito di produzione soggetto al regime di controllo dei vettori di tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> Pergande e <i>Thrips tabaci</i> Lindeman) e in seguito al rilevamento di tali organismi nocivi sono applicati idonei trattamenti per garantire l'effettiva soppressione delle popolazioni; e b) i) non sono stati osservati sintomi di Tomato spotted wilt tospovirus nelle piante del sito di produzione durante il periodo vegetativo in corso; oppure ii) le piante del sito di produzione che presentano sintomi di Tomato spotted wilt tospovirus durante il periodo vegetativo in corso sono state estirpate e un campione rappresentativo di piante destinate allo spostamento è stato sottoposto a prove ed è risultato esente da tale organismo nocivo.

▼B

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
Tomato yellow leaf curl virus	<i>Solanum lycopersicum</i> L.	a) Nessun sintomo di Tomato yellow leaf curl virus è stato osservato sulle piante; oppure b) nessun sintomo della malattia causata da Tomato yellow leaf curl virus è stato osservato nel luogo di produzione.

PARTE I

Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sulle sementi di *Solanum tuberosum* L.

L'autorità competente, o l'operatore professionale sotto la sorveglianza ufficiale dell'autorità competente, effettua controlli e adotta ogni altra misura atta a garantire il rispetto delle prescrizioni seguenti relative alla presenza di ORNQ sulle sementi di *Solanum tuberosum*:

- a) Le sementi sono originarie di zone in cui Potato spindle tuber viroid non è notoriamente presente; oppure
- b) nessun sintomo di malattie causate da Potato spindle tuber viroid è stato osservato sulle piante nel luogo di produzione durante un ciclo vegetativo completo; oppure
- c) le piante sono state sottoposte a prove ufficiali per Potato spindle tuber viroid su un campione rappresentativo utilizzando metodi adeguati e, in seguito a tali prove, sono risultate esenti da tale organismo nocivo.

PARTE J

Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sulle piante da impianto di *Humulus lupulus*, escluse le sementi

L'autorità competente, o l'operatore professionale sotto la sorveglianza ufficiale dell'autorità competente, effettua controlli e adotta ogni altra misura atta a garantire il rispetto delle prescrizioni, relative ai rispettivi ORNQ e alle piante da impianto, di cui alla terza colonna della seguente tabella.

►M9 Funghi e oomiceti ◀

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
<i>Verticillium dahliae</i> Kleb. [VERTDA]	<i>Humulus lupulus</i> L.	a) Le piante da impianto provengono da piante madri che sono state sottoposte a ispezione visiva nel periodo più opportuno e sono risultate esenti da sintomi di <i>Verticillium dahliae</i> ; e b) i) le piante da impianto sono state prodotte in un luogo di produzione notoriamente indenne da <i>Verticillium dahliae</i> ; oppure ii) — le piante da impianto sono state isolate dalle colture di produzione di <i>Humulus lupulus</i> ; e — il sito di produzione è risultato indenne da <i>Verticillium dahliae</i> nel corso dell'ultimo periodo vegetativo completo in seguito a ispezione visiva del fogliame in periodi opportuni; e — le precedenti rotazioni colturali e infezioni del suolo dei campi sono state registrate e per quanto riguarda le piante ospiti è stato previsto un periodo di riposo di almeno quattro anni tra la scoperta di <i>Verticillium dahliae</i> e la successiva coltivazione.

▼ **B**

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
<i>Verticillium nonalfalfae</i> In-derbitzin, H.W. Platt, Bostock, R.M. Davis & K.V. Subbarao [VERTNO]	<i>Humulus lupulus</i> L.	a) Le piante da impianto provengono da piante madri che sono state sottoposte a ispezione visiva nel periodo più opportuno e sono risultate esenti da sintomi di <i>Verticillium nonalfalfae</i>; e b) i) le piante da impianto sono state prodotte in un luogo di produzione notoriamente indenne da <i>Verticillium nonalfalfae</i>; oppure ii) — le piante da impianto sono state isolate dalle colture di produzione di <i>Humulus lupulus</i>; e — il sito di produzione è risultato indenne da <i>Verticillium nonalfalfae</i> nel corso dell'ultimo periodo vegetativo completo in seguito a ispezione visiva del fogliame in periodi opportuni; e — le precedenti rotazioni colturali e infezioni del suolo dei campi sono state registrate e per quanto riguarda le piante ospiti è stato previsto un periodo di riposo di almeno quattro anni tra la scoperta di <i>Verticillium nonalfalfae</i> e la successiva coltivazione.

▼ **M9****Virus, viroidi, malattie da agenti virus-simili e fitoplasmi**

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
Citrus bark cracking viroid [CBCVD0]	<i>Humulus lupulus</i> L.	(a) Le piante sono state prodotte in zone che l'autorità competente ha riconosciuto indenni da Citrus bark cracking viroid conformemente alle pertinenti norme internazionali per le misure fitosanitarie; oppure (b) i) il luogo di produzione è risultato indenne da Citrus bark cracking viroid nel corso dell'ultimo periodo vegetativo completo in seguito a ispezione visiva delle piante nel periodo più opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo e, al fine di prevenire la trasmissione meccanica, sono state applicate adeguate misure igieniche nel luogo di produzione; e ii) le piante da impianto provengono da piante madri che sono risultate esenti da Citrus bark cracking viroid, e — nel caso di piante madri che sono state tenute in un sito di produzione dotato di una protezione fisica dalle fonti di infezione di Citrus bark cracking viroid, le piante madri sono state sottoposte a ispezione visiva, campionamento e prove su base annuale nel periodo più opportuno per rilevare la presenza di Citrus bark cracking viroid, al fine di analizzare tutte le piante madri entro un periodo di cinque anni, oppure — nel caso di piante madri che non sono state tenute in un sito di produzione dotato di una protezione fisica dalle fonti di infezione di Citrus bark cracking viroid, le piante madri sono risultate esenti da Citrus bark cracking viroid nel corso degli ultimi cinque periodi vegetativi completi in seguito a ispezione visiva nel periodo più opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo, e

▼ M9

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Prescrizioni
		— un campione rappresentativo di piante madri è stato esaminato nel periodo più opportuno per rilevare la presenza dell'organismo nocivo nel corso degli ultimi dodici mesi ed è risultato esente da Citrus bark cracking viroid, e — le piante madri sono state isolate dalle piante di <i>Humulus lupulus</i> L. coltivate in luoghi di produzione limitrofi situati ad almeno 20 metri di distanza; e iii) nel caso di produzione di piante da impianto con radici destinate allo spostamento, il sito di produzione utilizzato per l'attecchimento — è stato isolato dalle colture di produzione di <i>Humulus lupulus</i> L. situate ad almeno 20 metri di distanza, oppure — è stato dotato di protezione fisica dalle fonti di infezione di Citrus bark cracking viroid.

PARTE K

Misure volte a prevenire la presenza di ORNQ sui materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e sulle piante da frutto destinate alla produzione di frutti di *Actinidia* Lindl., escluse le sementi

L'autorità competente, o l'operatore professionale sotto la sorveglianza ufficiale dell'autorità competente, effettua controlli e adotta ogni altra misura atta a garantire il rispetto delle prescrizioni, relative al rispettivo ORNQ e alle piante da impianto, di cui alla terza colonna della tabella seguente.

Batteri		
ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> Takikawa, Serizawa, Ichikawa, Tsuyumu & Goto [PSDMAK]	<i>Actinidia</i> Lindl.	(a) I materiali di produzione delle piante da frutto e le piante da frutto sono stati prodotti in zone che l'autorità competente ha riconosciuto indenni da <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> conformemente alle pertinenti norme internazionali per le misure fitosanitarie; oppure (b) i materiali di produzione delle piante da frutto e le piante da frutto sono stati sottoposti a ispezione visiva due volte all'anno e sono risultati esenti da <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>; e (c) i) nel caso delle piante madri che sono state tenute in strutture che garantiscono la protezione fisica dalle infezioni di <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>, una parte rappresentativa delle piante madri è stata sottoposta a campionamento e prove ogni quattro anni per quanto riguarda la presenza di <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> al fine di analizzare tutte le piante madri entro un periodo di otto anni; oppure ii) nel caso delle piante madri che non sono state tenute nelle summenzionate strutture, una parte rappresentativa di piante madri è stata sottoposta a campionamento e analisi ogni anno per quanto riguarda la presenza di <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>, al fine di analizzare tutte le piante madri entro un periodo di tre anni;

▼ **M9**

ORNQ o sintomi causati dagli ORNQ	Piante da impianto	Misure
		e (d) i) nel caso dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto che sono stati tenuti nelle suddette strutture non sono stati osservati sintomi di <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> su tali materiali di moltiplicazione e piante da frutto del sito di produzione nel corso dell'ultimo periodo vegetativo completo; oppure ii) nel caso dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto che non sono stati tenuti nelle suddette strutture, non sono stati osservati sintomi di <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> su tali materiali di moltiplicazione e piante da frutto del sito di produzione nel corso dell'ultimo periodo vegetativo completo e tali materiali di moltiplicazione e piante da frutto sono stati sottoposti a campionamento e prove casuali per il rilevamento di <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> prima della commercializzazione e sono risultati esenti dall'organismo nocivo in questione; oppure iii) nel caso dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto che non sono stati tenuti nelle suddette strutture, sono stati osservati sintomi di <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> su non più dell'1 % dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto del sito di produzione, e tali materiali di moltiplicazione e piante da frutto, nonché eventuali materiali di moltiplicazione e piante da frutto sintomatici nelle immediate vicinanze sono stati estirpati e immediatamente distrutti, e una parte rappresentativa dei restanti materiali di moltiplicazione e delle rimanenti piante da frutto asintomatici sono stati sottoposti a campionamento e a prove per il rilevamento di <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i> e sono risultati esenti dall'organismo nocivo in questione.